

Roma, criminalità e furti raddoppiati

Roma, secondo un rapporto del Sindacato di Polizia, vive, sul fronte criminalità, un momento difficile. I dati al 31 dicembre 2006 evidenziano il raddoppio degli omicidi; i reati di lesioni dolose, percosse e minacce superano i cinquemila casi l'anno. Dal 2004 al 2006, sono aumentati considerevolmente i cosiddetti reati di strada: i furti con strappo nel 2004 erano poco meno di 1600, nel 2006 sono diventati 2500; i furti in abitazione sono arrivati ad oltre 10.000; i furti di auto sono passati da 14.500 a quasi 20.000. Più che raddoppiate le rapine in abitazione, mentre le rapine in pubblica via sono salite da 1000 a 2000. a pagina 6

Ecco i dati forniti dalla Consap in un Convegno sulla sicurezza nella Capitale Criminalità, Roma raddoppia Escalation di furti e rapine

di **Curzio Bonaparte**

Otto rapine in una settimana, nei dintorni della Questura di Roma, sono un segnale preoccupante di un costante calo degli standard di sicurezza in questa città, questo l'assunto che ha portato la Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia (CONSAP) ad organizzare un convegno sul tema. "Emergenza sicurezza a Roma: criminalità in crescita, polizia in braghe di tela", che si è tenuto oggi presso l'Hotel Nazionale. Il tema centrale è quello degli indiscriminati tagli alla sicurezza che stanno avendo ripercussioni sull'operatività: "I mezzi e gli uomini non ci sono - rincara la dose il Segretario Generale Nazionale della Consap Giorgio Innocenzi - con un parco veicolare inadeguato e risorse per la manutenzione ridotte a lumicino, con uffici di polizia vetusti e fatiscenti, con le gravi carenze di organi-

co, con il taglio degli straordinari per il personale ed ancora taglio delle linee telefoniche dei commissariati e di tutti gli uffici di polizia, tagli alle indennità di reperibilità e cambio turno. I poliziotti sono costretti ad operare in una perenne emergenza e purtroppo le politiche del governo, con la chiusura delle direzioni centrali, delle scuole di polizia, non lasciano ben sperare per il futuro. Il nostro convegno che copre Roma toccherà anche altre città come Napoli e Milano, vuole ribadire il concetto che i soldi spesi per la sicurezza, sono un investimento sul futuro di questo Paese". Al convegno sono intervenuti numerosi politici: Cursi, Saporito, Santelli, Lorenzin, Baldi, Alemanno, Gasparri, Gramazio, Piccolo, De Luca, La Russa. A Roma però si vive una situazione difficile: i livelli di criminalità, pur se inferiori rispetto a tutte le maggiori capitali europee, sono in continua e sensibile crescita. I dati

statistici al 31 dicembre 2006 evidenziano il raddoppio del numero degli omicidi a scopo di furto o rapina, i reati di lesioni dolose, percosse e minacce sono in crescita esponenziale e superano i cinquemila casi ogni anno con un incremento di oltre il 20% dal 2004 al 2006, sono aumentati considerevolmente i cosiddetti reati di strada: i furti con strappo nel 2004 erano poco meno di 1600 nel 2006 è stata raggiunta la cifra di 2500, i furti in abitazione sono arrivati ad oltre 10.000 con una crescita del 30% rispetto al 2004, i furti di auto in sosta sono passati da 14500 del 2005 a quasi 20.000 nel 2006. Più che raddoppiate le rapine in abitazione, mentre le rapine in pubblica via sono quasi raddoppiate passando da circa 1000 a 2000. A Roma è forte anche i sequestri di persona scopo estorsivo nel 2006 ne sono stati registrati più di venti.